



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 -
C.F.00623530136

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero 1106

Data : 22/11/2010

SETTORE: PIANIFICAZIONE E TERRITORIO

Servizio : Demanio Idrico e Lacuale, Ambiente e Trasporti

I.D.n. 5161200 del 22/11/2010

**OGGETTO : DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI RILEVAZIONE DEI VOLUMI DI
ESCAVAZIONE IN CONTRADDITTORIO – TRIENNIO 2010-2012**

IL DIRETTORE DI SETTORE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 il quale stabilisce che la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai Dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione;

Atteso che ai Dirigenti sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo Politico;

Tenuto conto che il Comune di Lecco, ai sensi della Legge Regionale 14/98, ha provveduto a stipulare le convenzioni disciplinanti l'attività estrattiva sul territorio comunale e precisamente:

- con atto rep. n. 31311 del 03.10.2003 con la società Dolomite Colombo S.p.A. per la cava "Cornello";
- con atto rep. n. 31447 del 20.09.2005 con la società Unicalce S.p.A. per la cava "Vaiolo Alto";
- con atto rep. n. 31435 del 19.07.2005 con la società Fassa S.p.A. per la cava "Vaiolo Basso".

Richiamato l'art. 15 della Legge Regionale n. 14/98 e successive modifiche ed integrazioni, prevede alla lettera a) 1° comma che, nella convenzione di cui sopra, la ditta escavatrice si impegni a versare annualmente al Comune, in un'unica soluzione, una somma a titolo di contributo alla spesa necessaria per la realizzazione delle infrastrutture e degli interventi pubblici di recupero ambientale dell'area interessata direttamente o indirettamente dall'attività estrattiva, ulteriori rispetto a quelli posti a carico del titolare dell'autorizzazione; tale somma è commisurata al tipo ed alla quantità di materiale estratto nell'anno, in conformità alle tariffe stabilite dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 25 e comunque non può essere superiore a quella occorrente per la realizzazione degli interventi predetti;

Richiamato l'art. 10 delle convenzioni disciplinanti le attività di escavazione per le cave "Cornello", "Vaiolo Alto" e "Vaiolo Basso" stipulate tra il Comune di Lecco e rispettivamente le società Dolomite Colombo S.p.A., Unicalce S.p.A. e Fassa S.p.A., in cui si prevede in materia di controlli che: "per consentire ai tecnici comunali di verificare lo stato di avanzamento dell'attività estrattiva e di determinare il quantitativo di materiale estratto verrà eseguito un rilievo planialtimetrico della cava, in contraddittorio tra le parti, da tecnici direttamente incaricati dall'Amministrazione Comunale. La ditta si impegna ad assumere a proprio carico l'onere della sopraccitata prestazione professionale, che comunque dovrà essere compatibile con i costi di mercato in essere";

Tenuto conto che il Comune di Lecco nell'ambito di esecuzione del progetto relativo al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) ha realizzato un modello numerico tridimensionale (DTM), del territorio comunale sul quale è stata sovrapposta una rete trigonometrica georeferenziata agganciata al sistema cartografico nazionale (IGM 95) che consente di ottenere una precisione sub centimetrica in ordine alle misure effettuate e specificatamente:

- con contratto rep. n. 31381 del 11.11.2004 il Comune di Lecco ha provveduto ad incaricare le ditte Geosigma, Geomatica, AVT (in ATI), di provvedere alla restituzione e strutturazione del Data Base topografico del territorio del Comune di Lecco alle scale 1:1000, 1:2000, 1:5000;
- con contratto rep. n. 31476 del 15.05.2006 il Comune di Lecco ha provveduto ad incaricare le ditte Gesp, Intergraph e Geosigma (in ATI) di realizzare il nuovo SIT del Comune di Lecco strutturando in un unico Geo-database tutti i dati territoriali disponibili;

Considerato che nello sviluppo di tale progetto è emersa la necessità di reperire per le cave in attività una serie di dati che consentissero di implementare in modo progressivo l'evolvere dell'attività di escavazione, consentendo altresì per differenza di determinare con estrema precisione i quantitativi di materiale estratto. Al fine di reperire i dati di cui sopra, nonché di soddisfare la necessità di verificare il quantitativo di volume cavato, è stata valutata la possibilità di eseguire il rilievo dei fronti di cava con la tecnica del laser scan. Detta tecnica consente, agganciandosi ai punti fissi della rete GPS comunale, di determinare con precisione centimetrica i punti del rilievo planialtimetrico, il che consente una sufficiente

precisione nella determinazione del volume estratto annualmente dalle cave, ottenendo inoltre un'aggiornamento in continuo del DTM relativo alle aree ricomprese nei piani d'ambito di cava. Inoltre il confronto tra la storicizzazione dei DTM consente altresì di determinare per differenza i volumi cavati a partire dalla data di esecuzione del primo rilievo. La società Geosigma di Pordenone ha pertanto effettuato tale attività per il triennio 2006-2009;

Al fine di dare la necessaria continuità al lavoro sin d'ora svolto e per permettere il continuo aggiornamento del DTM afferente al SIT del Comune di Lecco è stato richiesto alla ditta Geosigma di Pordenone, società già di fiducia dell'amministrazione comunale in quanto appaltatrice degli incarichi sopraccitati, di formulare una proposta tecnico economica in ordine alla prosecuzione del predetto metodo in ordine al controllo dei volumi cavati, nonché alla realizzazione di una planimetria di dettaglio integrata tramite Gps/topografico, quale ulteriore strumento di controllo per l'Amministrazione Comunale;

Vista la proposta tecnico –economica prot. n. 46600 del 04.10.2010 presentata dalla società Geosigma di Pordenone a seguito dell'incontro tenutosi presso le società cavatrici in data 23/09/2010 e le relative lettere di accettazione trasmesse dalle tre cave presenti nel territorio comunale;

Ritenuto opportuno individuare per il triennio 2010-2012 la società Geosigma di Pordenone, via nuova di Corva, 80 – 33170 Pordenone - P.I. 00251800934, quale propria ditta di fiducia per la quantificazione in contraddittorio dei volumi cavati per ogni singola cava, nonché per la redazione delle planimetrie di dettaglio, ai sensi dell'art. 10 delle convenzioni disciplinanti le attività di escavazione in Comune di Lecco.

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente regolamento dei contratti;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

DETERMINA

1. Di individuare, per le motivazioni meglio descritte in premessa, la società Geosigma di Pordenone, via nuova di Corva, 80 – 33170 Pordenone - P.I. 00251800934, quale propria ditta di fiducia per la quantificazione in contraddittorio dei volumi cavati per ogni singola cava presente sul territorio comunale, nonché per la redazione delle planimetrie di dettaglio, ai sensi dell'art. 10 delle convenzioni disciplinanti le attività di escavazione in Comune di Lecco, rispettivamente per le cave "Cornello" della società Dolomite Colombo S.p.A., della cava "Vaiolo Alto" della società Unicalce S.p.A. e della cava "Vaiolo Basso" della società Fassa S.p.A.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 delle convenzioni disciplinanti le attività di escavazione in Comune di Lecco, l'importo economico risultante dalla prestazione professionale della società Geosigma di Pordenone è a totale carico delle suindicate società cavatrici.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

MARCO CASSIN

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ROBERTA COLOMBO